

Cierro neo segretario della Uilm Campania / «Industria al centro»

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026

[selezione articoli 6 mag 2026 8](#)

Il progetto filiere sostenibili della Piana del Sele. Filiera Bufalina

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026

[selezione articoli 6 mag 2026 6](#)

L'escalation di violenze sui bus / Telecamere e cabine blindate

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026

[selezione articoli 6 mag 2026 4](#)

Treni ko per 40 giorni: vertice in Regione

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026
[selezione articoli 6 mag 2026 3](#)

Corso eterno cantiere: «Città danneggiata»

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026
[selezione articoli 6 mag 2026 2](#)

eroitalia scalda i motori due summit per il lancio delle linee estive dei voli

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026
[selezione articoli 6 mag 2026 1](#)

LAVORO | MetApprendo – Transizione bancaria – Proroga scadenza

scritto da Francesco Cotini | Maggio 6, 2026

Federmeccanica fornisce aggiornamenti in merito all'adesione a MetApprendo – tramite il **versamento della contribuzione prevista dal CCNL**.

Vengono segnalate problematiche tecniche che stanno interessando il **portale per la generazione del MAV** che, conseguentemente, impattano sull'adesione a MetApprendo.

I disagi riscontrati sono **causati dalla transizione bancaria**: l'incorporazione della Banca Popolare di Sondrio in BPER ha generato:

- un blocco nella generazione dei MAV tra il 15 e il 20 aprile,
- problemi nel riconoscimento dei codici MAV generati nei giorni successivi,
- inefficienze tecniche, dettate dalla mancanza di invio delle comunicazioni necessarie alla conferma delle iscrizioni.

La scadenza contrattuale del 30 aprile è confermata, ma, stante la situazione, verranno considerate in termini anche quelle aziende che, pur essendosi tempestivamente attivate, per le problematiche tecniche evidenziate, non siano riuscite ad adempiere entro tale data all'obbligo di contribuzione.

La **finestra di adesione** rimarrà aperta per permettere a tutte le realtà di completare le operazioni.

Si invitano le aziende a **non utilizzare la PEC** per richiedere supporto e utilizzare esclusivamente l'help desk dedicato.

Considerato il volume elevatissimo di ticket ricevuti, si informa che i tempi di risposta potrebbero richiedere qualche giorno.

Per le aziende che sono riuscite invece ad effettuare il pagamento, si informa che **l'invio del CUA (Codice Univoco Aziendale) che comunica alle aziende la conferma dell'iscrizione e la procedura per accedere, sta subendo ritardi** a causa della mancata comunicazione da parte della banca dei flussi di pagamento (per chi ha effettuato l'adesione dal 15 aprile in poi).

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026

<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2026/05/selezione-articoli-6-mag-2026.pdf>

Incentivi assunzioni 2026

scritto da datiweb | Maggio 6, 2026

Clicca [qui](#) per consultare il file

LAVORO | Decreto “Primo Maggio” – pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

scritto da Francesco Cotini | Maggio 6, 2026

Facendo seguito alla nostra informativa dello scorso 30 aprile, informiamo che il [decreto-legge n. 62 del 30 aprile 2026](#) (cd. Decreto Primo Maggio), è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 99/2026.

Si riportano di seguito le principali misure introdotte dal provvedimento:

▪ Incentivi all'occupazione

Ai datori di lavoro privati, che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 assumono con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sono riconosciute le seguenti agevolazioni per le assunzioni:

Bonus Donne 2026

Esonero per donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da 24 mesi, dal **versamento del 100% dei contributi previdenziali** a carico dei datori di lavoro **per un massimo di 24 mesi nel limite di 650 € su base mensile** (800 € se residente nelle regioni della ZES Unica per il Mezzogiorno).

Bonus giovani 2026

Esonero contributivo del 100% per gli under 35, privi da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, **per un periodo di 24 mesi per 500 € su base mensile**. L'esonero è

riconosciuto nel limite di 650 € per i datori di lavoro privati che assumono lavoratori in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna, Marche e Umbria. Non si applica al lavoro domestico e all'apprendistato.

Inoltre, per gli **under 35 mai occupati a tempo indeterminato**, è previsto l'**esonero al 100% dei contributi previdenziali** per un periodo massimo di **24 mesi** nel limite massimo di **500 €** su base mensile, nel caso in cui i datori di lavoro trasformino i **relativi rapporti di lavoro a tempo determinato** non dirigenziale in rapporti di lavoro a tempo **indeterminato**. Si applica alle trasformazioni effettuate dal 1° agosto 2026 al 31 dicembre 2026, senza soluzione di continuità dei rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati entro il 30 aprile 2026 e sono esclusi i rapporti di lavoro domestico e i rapporti di apprendistato.

Bonus ZES 2026

Esonero contributivo del 100% per i datori di lavoro privati che **occupano fino a 10 dipendenti** e che assumono, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, disoccupati da almeno 24 mesi di età pari o superiore a 35 anni presso una sede o unità produttiva ubicata **in una delle regioni della ZES unica per il Mezzogiorno**. L'esonero è erogato per un periodo **fino a 24 mesi nel limite di 650 € su base mensile**.

Requisiti per i Bonus Donne 2026, Bonus Giovani 2026 e Bonus ZES 2026.

- Le assunzioni devono comportare un **incremento occupazionale netto**, calcolato sulla differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti. Per i dipendenti con contratto a tempo parziale, il calcolo è ponderato in base al rapporto tra

il numero delle ore pattuite e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno;

- **il datore di lavoro non deve aver proceduto a licenziamenti nei sei mesi precedenti**, pena la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito;
- **l'esonero non è cumulabile** con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento;
- **dall'esonero sono esclusi i premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).**
- **Sostegno alle imprese con certificazione di parità**

Le misure a sostegno delle imprese con certificazione di parità al fine di sostenere la conciliazione tra famiglia e lavoro, la maternità e la paternità sono:

- **esonero del versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro** in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di 50 mila € annui. L'esonero è riconosciuto nel limite di 7 milioni per l'anno 2026 e di 12 milioni per ciascuno degli anni 2027 e 2028;
- **benefici** connessi alle attività di promozione di competenza dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE).

Salario giusto

Il provvedimento valorizza la contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative e sancisce il relativo collegamento con il tema del "salario giusto" e accesso agli incentivi.

▪ **Rinnovi contrattuali**

La normativa promuove il tempestivo rinnovo dei CCNL alla scadenza, al fine di tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori.

In aggiunta, si prevede che **in caso di mancato rinnovo dei contratti collettivi entro i primi 12 mesi successivi** alla naturale scadenza, le **retribuzioni sono adeguate**, a titolo di anticipazione forfettaria dell'incremento retributivo, di un valore **pari al 30% della variazione dell'IPCA** (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato, calcolato dall'Istat), fatte salve eventuali diverse pattuizioni contrattuali in uso.

Applicabilità della misura:

- la nuova disciplina si applica ai CCNL che scadono successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, mentre per i CCNL già scaduti le presenti disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2027;
- la norma non si applica per i settori caratterizzati da elevata stagionalità e variabilità dei ricavi;
- il contributo di assistenza contrattuale, ove previsto, non può essere riconosciuto decorsi dodici mesi dalla scadenza naturale del contratto.
- **Contrasto al caporalato digitale**

Ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro mediante piattaforma digitale rilevano le **concrete modalità di svolgimento** della prestazione, indipendentemente dalla qualificazione formale attribuita dalle parti. I lavoratori intermediati da piattaforme digitali sono qualificati, salva prova contraria, quali lavoratori con rapporto subordinato, con il complesso delle tutele che ne derivano.

Pertanto, i gestori delle piattaforme sono tenuti:

- ad integrare nelle **comunicazioni obbligatorie periodiche** le informazioni sul tempo e luogo delle **prestazioni** effettuate;
- ad **informare il lavoratore sulle modalità di funzionamento dei sistemi automatizzati o algoritmici** utilizzati per l'assegnazione delle

attività, e in particolare sulla determinazione dei compensi e sulla valutazione delle prestazioni;

- a garantire al lavoratore, su richiesta, una **spiegazione intelligibile della decisione automatizzata** che incida sulle condizioni di lavoro o sul compenso e al riesame mediante intervento umano;
- a provvedere annualmente alla formazione dei lavoratori tramite piattaforma SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa), inclusa quella obbligatoria **in materia di salute e sicurezza**;
- ad annotare mensilmente, a decorrere dal 1° luglio 2026, nel **libro unico del lavoro** il numero di consegne e l'importo totale erogato.

Per ulteriori approfondimenti, si riporta in allegato il testo del DL n.62/2026

All.to

[ATTO COMPLETO](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it